



REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Commissione Regionale per l'Artigianato

Deliberazione n. 33 del 02.12.2009

Oggetto: L.R. n. 6/2005 - con sede in

L'anno 2009 addi duc del mese di Franku in Bari, nella sala delle riunioni del Settore, si è riunita la Commissione Regionale per l'Artigianato, previo regolare avviso di convocazione ai Signori:

	PRES.	ASS
COMPONENTI	1 1	
Severo Francesco - Presidente	×	
Friguez Giuseppe - Esperto	X	
anone Antonio - Esperto	×	
eone Cosimo - 00.55.	×	2
Merchich Giovanni - Esperto	×	
Pollè Cosimo - Esperto	×	
Carlo Antonio - Esperto	×	
Directions United News 1111		X
Ruggiero Maria – Direzione Officio Reg. del Lavoro Tosches Ester – Direzione Uff. Regionale INAIL Vox Elisabetta – Direzione Uff. Regionale INAIL	X	

Assiste alla seduta Dott.ssa Grazia Mastrorilli, Segretario redigente.

LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO

- Vista la Legge n. 443/85; Vista la Legge n. 133/97: Vista la Legge n. 57/01; Vista la L.R. n. 6/05; Vista la documentazione pervenuta dalla C.P.A. di Bari; Vista la relazione istruttoria; Considerato che: - in data 21.7.2008 il Sig. , titolare della impresa denominata , iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane al n. 95768 per l'attività di recupero per il riciclaggio di materiale plastico, per il tramite del Comune di presentava istanza di cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane a far data dal 30.6.2008, per perdita dei requisiti artigiani e per aver superato il limite dimensionale previsto dall'art. 4 della L. 443/85; - con nota datata 21.4.2009 prot. n. 151, la CPA di Bari chiedeva l'integrazione della documentazione con la copia autentica del libro matricola; - in data 12.5.2009, il Sig. produceva la richiesta documentazione: n data 25.5.2009 la C.P.A. di Bari respingeva l'istanza di cancellazione "in quanto non sono deti superati i limiti dimensionali ai sensi dell'art. 4 della L. 8.8.1985, n. 443", dando nunicazione all'interessato con nota n. 324 del 26.6.2009, accusata in ricezione in data 2009; n data 24.7.2009, il Sig. proponeva ricorso a questa Commissione adducendo in fatto che l'attività non è svolto in serie e che si avvale di 20 dipendenti fra operai e impiegati, e che la stessa, non consiste in lavorazioni artistiche come previsto dall'art. 4 della L. 443/85: Ritenuto che: - L'art. 4 della L. 443/85, comma 1, lett. a) così recita: "L'impresa artigiana può essere svolta anche con la prestazione d'opera di personale dipendente diretto personalmente dall'imprenditore artigiano o dai soci, sempre che non superi i seguenti limiti: a) per l'impresa che non lavora in serie: un massimo di 18 dipendenti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a 9; il numero massimo dei dipendenti può essere elevato fino a 22 a condizione che le unità aggiuntive siano apprendisti; - la lett. a) e la lett. c) del medesimo art. 4 che concerne le lavorazioni artistiche sono norme ben distinte: - che l'attività di recupero e riciclaggio di materiale plastico rientra nelle attività artigiane; - dalla copia del libro matricola allegato al ricorso, si evince che alla data della proposta del ricorso stesso, il Sig. occupava n. 14 dipendenti di cui 11 operai, 1 apprendista e 2 impiegate; - ai sensi dell'art. 4, 1 comma lett. a) della L. 443/85 non sono superati i limiti dimensionali; P.Q.M. Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge
- Di respingere il ricorso del Sig. con sede in alla Via ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L. 443/85.

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 7 – comma 6 – della legge n. 443/85, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso, entro sessanta (60) giorni dalla notifica, da produrre presso il Tribunale competente per territorio.

Il presente atto è composto di n. tre facciate.

IL Segretario

t.ssa Grazia Mastrorillo

Il Presidente

(Dott Francesco Severo)